

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-1048	del 22/12/2016
Oggetto	Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione della Convenzione con il servizio Centro Previsione e Segnalazione Maree del settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Maree, Direzione Polizia Locale del Comune di Venezia (CPSM) riguardante lo scambio di dati meteo-marini.	
Proposta	n. PDTD-2016-1065	del 22/12/2016
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Area Modellistica Meteorologica E Centro Di Competenza Nazionale	
Dirigente proponente	Dott.ssa Paccagnella Tiziana	
Responsabile del procedimento	Paccagnella Tiziana	

Questo giorno 22 (ventidue) dicembre 2016 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione della Convenzione con il Servizio Centro Previsione e Segnalazione Maree del settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Maree, Direzione Polizia Locale del Comune di Venezia (CPSM) riguardante lo scambio di dati meteo-marini.

RICHIAMATI:

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA) ed in particolare l'art. 5 che definisce le attività nell'ambito delle quali il Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA opera;
- l'art. 5 della stessa legge che, al comma 2, prevede: "per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori di Meteorologia, Climatologia dell'ambiente;
- la L.R. n.13/2015 del 30/07/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" ; in particolare, l'articolo 16 della Sezione II, della medesima Legge, che reca: "l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (Arpae);

PREMESSO:

- che Arpae SIMC ha tra, i propri compiti istituzionali definiti dalla L.R. 19 aprile 1995, n.44, (art. 5) "la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteoroclimatologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi (lett. a)"; lo svolgimento di "attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero" (lett. r) e di "gestire il sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche della Regione..." (lett. t ter).
- che Arpae SIMC, con decreto del capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 252 in data 26 gennaio 2005, è stata individuata quale centro di Competenza all'interno del Sistema Nazionale dei Centri Funzionali di Protezione Civile nel settore della Radarmeteorologia e della Modellistica Previsionale meteorologica e meteo-marina;

- che Arpae SIMC collabora da anni con il Servizio Meteorologico di Aeronautica Militare nelle attività gestite dal consorzio COSMO;
- che Aeronautica Militare, Arpae SIMC e ARPA Piemonte hanno sviluppato congiuntamente l'applicazione operativa italiana del modello COSMO, denominato LAMI, che è stato identificato dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, come il modello previsionale ad area limitata di riferimento del sistema nazionale di allertamento ai fini di protezione civile;
- che LAMI consiste di più catene operative nazionali gestite, in parte, dal Servizio Meteorologico di Aeronautica Militare ed, in parte, da Arpae SIMC;
- che il CPSM ha, quale compito istituzionale prevalente, la previsione e l'informazione sull'andamento del livello di marea, al fine di assicurare un efficace e tempestivo allarme in occasione del manifestarsi di fenomeni di alta e bassa marea;
- che il CPSM, allo scopo di elaborare al meglio la previsione della marea a Venezia, si è dotato di reti di monitoraggio per la rilevazione dei livelli di marea e dei parametri meteorologici registrati dalle stazioni periferiche installate a Venezia, nel litorale veneziano, e presso la Piattaforma "Acqua Alta" di ISMAR-CNR, e si avvale, inoltre, di informazioni meteorologiche provenienti da Istituti meteorologici italiani ed europei;
- che Arpae SIMC e il CPSM operano, sul territorio regionale di rispettiva competenza, il monitoraggio delle principali variabili idro-meteorologiche e marine mediante reti di stazioni automatiche in telemisura;
- che con prot. n. 1425 del 19/12/2013 è stata sottoscritta con il Centro Previsioni e Segnalazioni Maree una convenzione triennale per uno scambio di dati di interesse comune;

CONSIDERATO:

- che oltre alle attività previsionali a livello regionale, Arpae SIMC è interessata ad avere il più completo set di dati meteo-marini nell'alto Adriatico;
- che il CPSM è interessata ad utilizzare i risultati della previsione di pressione e vento generati dal modello COSMO-I7 e COSMO I2 (prossimamente COSMO 5M e COSMO 2I), implementati e gestiti presso CINECA da Arpae SIMC, per poterli utilizzare giornalmente come forzanti nei modelli numerici, strumenti fondamentali nella previsione della marea a Venezia;
- che la condivisione dei dati meteorologici rilevati dalle rispettive reti di telemisura è importante per migliorare lo studio e la rappresentazione dei fenomeni meteo-marini sulle rispettive aree;

RITENUTO

- opportuno procedere alla stipula di una nuova convenzione che dia continuità allo scambio dati avviati nel corso della precedente convenzione;
- opportuno approvare lo schema di convenzione, allegato sub A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per lo scambio di dati di comune interesse con;
- di dare atto che tale convenzione avrà effetto per tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte del Direttore di Arpae SIMC, e potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni, previo scambio formale di lettera entro due mesi dalla scadenza;
- che ciascun contraente potrà recedere dalla presente collaborazione, previa comunicazione scritta, con anticipo di almeno novanta giorni;
- che, le due parti convengono di scambiarsi reciprocamente i dati a titolo gratuito ed esclusivamente per i rispettivi compiti di istituto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Tiziana Paccagnella;

SU PROPOSTA:

- della dott.sa Tiziana Paccagnella, Responsabile dell'Area Modellistica Meteorologica Marina, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e tecnica del presente atto, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 75/2016

DETERMINA

- 1) di approvare lo schema di convenzione con il Servizio Centro Previsione e Segnalazione Maree del settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Maree, Direzione Polizia Locale del Comune di Venezia, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale per lo scambio di dati meteo-marini;
- 2) di dare atto che la convenzione avrà durata triennale a decorrere dalla firma della stessa, e potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni, previo scambio formale di lettera entro due mesi dalla scadenza;
- 3) di dare atto che dalla stipula della convenzione non deriveranno oneri per Arpae.

Allegato:

A) Convenzione

**IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)**

CONVENZIONE

TRA

Il servizio Centro Previsione e Segnalazione Maree del settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Maree, Direzione Polizia Locale del Comune di Venezia, in seguito denominato CPSM con sede in Venezia - Palazzo Cavalli S.Marco 4090, codice fiscale 00339370272, rappresentato dal dirigente dott.Valerio Collini.

E

l'Agencia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia della Regione Emilia Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima, in seguito denominata Arpae SIMC, con sede in Bologna, Viale Silvani 6, codice fiscale 04290860370, rappresentata dal Direttore, Dott. Carlo Cacciamani;

PREMESSO CHE

- Il CPSM ha quale compito istituzionale prevalente la previsione e l'informazione sull'andamento del livello di marea, al fine di assicurare un efficace e tempestivo allarme in occasione del manifestarsi di fenomeni di alta e bassa marea;
- Il CPSM allo scopo di elaborare al meglio la previsione della marea a Venezia, si è dotata di reti di monitoraggio per la rilevazione dei livelli di marea e dei parametri meteorologici registrati dalle stazioni periferiche installate a Venezia, nel litorale veneziano e presso la Piattaforma "Acqua Alta" di ISMAR-CNR e si avvale, inoltre, di informazioni meteorologiche provenienti da Istituti meteorologici italiani ed europei;
- ARPAE-SIMC e il CPSM operano, sul territorio regionale di rispettiva competenza, il monitoraggio delle principali variabili idro-meteorologiche e marine mediante reti di stazioni automatiche in telemisura;
- ARPAE-SIMC ha tra i propri compiti istituzionali definiti dalla L.R. 19 aprile 1995, n.44, (art. 5) "la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteo-climatologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi (lett. a)"; lo svolgimento di "attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero" (lett. r) e di "gestire il sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche della Regione..." (lett. t ter).
- ARPAE-SIMC, con decreto del capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 252 in data 26 gennaio 2005, è stato, è stato individuato quale centro di Competenza all'interno del Sistema Nazionale dei Centri Funzionali di Protezione Civile nel settore della Radarmeteorologia e della Modellistica Previsionale meteorologica e meteo-marina;
- ARPA-SIMC collabora da anni con il Servizio Meteorologico di Aeronautica Militare nelle attività gestite dal consorzio COSMO;
- Aeronautica Militare, ARPAE-SIMC e ARPA Piemonte hanno sviluppato congiuntamente l'applicazione operativa italiana del modello COSMO, denominata LAMI, che è stata identificata dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 come il modello previsionale ad area limitata di riferimento del sistema nazionale di allertamento ai fini di protezione civile;
- che LAMI consiste di più catene operative nazionali gestite in parte dal Servizio Meteorologico di Aeronautica Militare ed in parte da ARPAE-SIMC;
- Il CPSM è interessata ad utilizzare i risultati della previsione di pressione e vento generati dal modello COSMO-I7 e COSMO I2 (prossimamente

COSMO 5M e COSMO 2I), implementati e gestiti presso CINECA da ARPAE-SIMC, per poterli utilizzare giornalmente come forzanti nei modelli numerici, strumenti fondamentali nella previsione della marea a Venezia;

- ARPAE-SIMC è interessata ad avere il più completo set di dati meteo-marini nell'alto Adriatico;
- la condivisione dei dati meteorologici rilevati dalle rispettive reti di telemisura è importante per migliorare lo studio e la rappresentazione dei fenomeni meteo-marini sulle rispettive aree,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina, tra le parti e nell'ambito delle proprie attività istituzionali, le modalità per la trasmissione di prodotti di comune interesse.

Il CPSM fornirà ad ARPAE-SIMC, i seguenti prodotti:

dati meteo-marini grezzi rilevati con frequenza temporale da concordarsi, dalla stazione automatica del CPSM installata presso la Piattaforma "Acqua Alta" del CNR - ISMAR e i dati meteorologici rilevati presso le stazioni situate presso i moli foranei di Lido diga suda, Malamocco diga nord, Chioggia diga sud e dalla Meda situata in sacca Abate (considerando che questa stazione ha il carattere sperimentale).

ARPAE-SIMC fornirà al CPSM i seguenti prodotti:

dati previsionali di campi di pressione e di vento sui Mari Tirreno e Adriatico generati dal modello COSMO-I7 (prossimamente COSMO 5M) e COSMO 2I (in via di implementazione operativa), con frequenza bigiornaliera, su una griglia alla massima risoluzione e di ampiezza da concordarsi.

Art. 3 - MODALITA' DI TRASMISSIONE

I dati provenienti dalle stazioni periferiche verranno trasmessi in maniera automatica direttamente dalla Centrale di rilevamento del C.P.S.M., mediante file in formato tabellare con frequenza da stabilire all'IP concordato.

I dati forniti da ARPAE-SIMC saranno messi a disposizione in un'apposita directory allo stesso IP.

La trasmissione dei dati avverrà mediante servizio FTP con modalità di accesso definite tra i referenti delle parti e modificabili nel periodo di validità del presente contratto secondo le esigenze delle parti medesime.

Art. 4 - ONERI RELATIVI ALL'ATTIVITA'

Le due parti convengono di scambiarsi reciprocamente i dati a titolo gratuito ed esclusivamente per i rispettivi compiti di istituto. I dati rimarranno di esclusiva proprietà dell'Ente che li rileva o li elabora, non potranno essere trasferiti a terzi senza specifica autorizzazione dell'ente proprietario, non potranno essere oggetto di commercializzazione e, in caso di utilizzo dei dati da parte dell'Ente non proprietario, è fatto obbligo di citare la fonte.

Art. 5 - EVENTUALE NON DISPONIBILITA' DEI DATI

Nel caso i dati non vengano messi a disposizione a causa di interruzioni del funzionamento delle rispettive apparecchiature o per problemi trasmissivi, le parti si impegnano a provvedere nel più breve tempo possibile al ripristino del funzionamento dei propri sistemi di trasmissione dei dati.

Art. 6 - PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 le parti, quali titolari dei dati personali e dei dati dell'Ente dichiarano che si sono scambiati verbalmente l'informativa sul trattamento dei dati raccolti in seguito alla stipulazione della presente convenzione.

Art. 7 - RESPONSABILITA'

Le parti declinano ogni responsabilità in caso di malfunzionamenti parziali o totali delle reti di rilevazione e/o dei sistemi di trasmissione-condizione dei dati.
I dati trasmessi con modalità automatiche non sono controllati e possono pertanto contenere valori errati.

Art. 8 – DURATA, MODIFICHE E RECESSO

Il presente atto ha validità di anni 3 (tre), a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata per ulteriori tre anni previo scambio formale di comunicazioni entro due mesi dalla scadenza.

Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di rispettivi legali rappresentanti.

Ognuna delle parti può recedere, in caso di necessità, con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni rispetto alla data di scadenza.

Art. 9 - REFERENTI

Il CPSM al fine di assicurare la migliore esecuzione delle attività previste dal presente atto, designa quale referente il dott. Alvise Papa

ARPAE-SIMC al fine di assicurare la migliore esecuzione delle attività previste dal presente atto, designa quale referente l'ing. Andrea Valentini

Art. 10 - CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo; in caso contrario, si procederà ai sensi della vigente normativa in materia precisando che Il foro competente è quello di Venezia.

Nulla potrà essere richiesto a risarcimento del danno eventualmente causato dalla mancata prestazione di una delle parti

Art. 11 - ONERI FISCALI

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 26/04/1986 n. 131. Le spese di bollo e l'eventuale imposta di registro sono a carico di entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Venezia, lì

Bologna, lì

Il Dirigente
Settore Protezione Civile, Rischio
Industriale e Maree

Il Direttore
Arpae SIMC

Dott. Valerio Collini

Dott. Carlo Cacciamani